

Codice A2001C

D.D. 14 dicembre 2022, n. 341

**L.r. n. 11/2018 e D.G.R. n. 24-6138 del 2.12.2022. Approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Piemonte e il Comune di Ivrea per il sostegno agli eventi culturali della Manifestazione "Ivrea 2022 Capitale italiana del libro". Spesa di euro 100.000,00 (di cui € 50.000,00 sul cap. 153620/2022 ed euro 50.000,00 sul cap. 153620/2023).**



**ATTO DD 341/A2001C/2022**

**DEL 14/12/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A2000B - CULTURA E COMMERCIO**

**A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali**

**OGGETTO:** L.r. n. 11/2018 e D.G.R. n. 24-6138 del 2.12.2022. Approvazione dello schema di Accordo tra la Regione Piemonte e il Comune di Ivrea per il sostegno agli eventi culturali della Manifestazione “Ivrea 2022 Capitale italiana del libro”. Spesa di euro 100.000,00 (di cui € 50.000,00 sul cap. 153620/2022 ed euro 50.000,00 sul cap. 153620/2023).

Premesso che:

la l.r. 1.8.2018, n. 11 (“Disposizioni coordinate in materia di cultura”) prevede che (art. 4 Funzioni) “la Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale anche attraverso l'armonizzazione ed il coordinamento di risorse, programmi e progetti con i differenti livelli istituzionali, previa intesa o accordo. La Regione in particolare:

- a) definisce gli ambiti e le priorità di intervento in campo culturale in relazione al quadro finanziario pluriennale e gli strumenti specifici di intervento all'interno del Programma triennale della cultura di cui all'articolo 6;
  - b) coopera, nell'ottica di interventi ispirati al principio di sussidiarietà, con tutti i livelli istituzionali e con le università, previa intese o accordi, nonché con i soggetti operatori del settore per il miglioramento e lo sviluppo del sistema culturale regionale, per la sua promozione e valorizzazione sia in ambito regionale, che nazionale e internazionale”;
- (omissis)”.

L'art. 7 (“Strumenti di intervento”), c.1, lettera b), n. 3) della citata legge prevede che per il conseguimento delle finalità e dei propri obiettivi, la Regione operi attraverso più strumenti, tra cui la programmazione e la realizzazione in partenariato mediante il ricorso al convenzionamento e la sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati dal Programma triennale della cultura; tali strumenti di convenzionamento possono essere attivati su base annuale o pluriennale (art.7, c. 2).

Ai sensi infine dell'art. 27, c. 2 ("Promozione del libro e della lettura") della citata legge, infine, la Regione riconosce il libro e la lettura quali strumenti fondamentali della crescita sociale e culturale della cittadinanza e in tale ottica sostiene, organizza o partecipa direttamente a fiere, saloni, mostre mercato del libro in Italia e all'estero, festival letterari di interesse regionali e nazionali.

Vista la Legge 13.2.2020 n. 15 ("Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura"), l'art. 4 ("Capitale italiana del libro"), la quale prevede che «Al fine di favorire progetti, iniziative e attività per la promozione della lettura, il Consiglio dei ministri assegna annualmente ad una città italiana il titolo di "Capitale italiana del libro". Il titolo è conferito all'esito di un'apposita selezione (*omissis*). La selezione avviene sulla base dei progetti presentati dalle città che si candidano al titolo di "Capitale italiana del libro". I progetti della città assegnataria del titolo sono finanziati entro il limite di spesa di 500.000,00 euro annui a decorrere dall'anno 2020. Il titolo di "Capitale italiana del libro" è conferito a partire dall'anno 2020»;

-considerato che in data 14.3.2022 il Ministro della Cultura (per il tramite del Centro di Promozione del Libro e della Lettura) ha formalizzato la proposta di designazione della Città di Ivrea quale "Capitale Italiana del libro" per l'anno 2022, titolo successivamente conferito al suddetto Comune con deliberazione del Consiglio dei Ministri datata 6/4/2022, consolidando in tal modo il percorso intrapreso dal Comune nella presentazione della candidatura a Capitale del libro 2022 e attribuendo a tal fine alla Città un premio del valore di € 500000,00;

-dato atto che con D.C.R. n. 227 - 13907 del 5.7.2022 (" Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)", il Consiglio Regionale ha approvato il Programma triennale della cultura per gli anni 2022-2024;

-dato altresì atto che nel predetto Programma di attività 2022-2024, come richiamato nel paragrafo 4.1 dell'allegato A alla citata DCR. n. 227 – 13907 ("Promozione del libro e della lettura"), la Regione persegue quale obiettivo principale quello di rendere sempre più numerosi i lettori, diffondere l'abitudine alla lettura, rafforzarne il suo valore sociale ed inclusivo, valorizzando l'immagine sociale del libro tra le nuove generazioni. A tale fine si propone, quale priorità di intervento, il sostegno, lo sviluppo e la realizzazione di progetti di promozione del libro e della lettura (festival, rassegne letterarie, mostre mercato del libro e dell'editoria, premi e concorsi letterari) da parte di enti locali e altri soggetti privati coinvolti nella filiera del libro; sostenere i progetti strategici di eccellenza attorno ai quali far convergere la partecipazione di soggetti pubblici e privati, favorendone lo sviluppo e la continuità anche attraverso accordi specifici;

-che nel citato Programma della Cultura il paragrafo 1.3.4 ("Convenzioni e protocolli d'intesa") prevede che la Regione, "nell'attuare le proprie politiche di sviluppo culturale sul territorio piemontese, ritiene indispensabile creare sinergie anche con soggetti pubblici e privati per il sostegno di attività culturali ritenute di interesse pubblico, nel rispetto del dettato normativo. Per quanto riguarda lo strumento della "convenzione" e del "protocollo d'intesa", potranno essere adottati, in casi limitati e circoscritti, per sostenere attività e relative progettualità di rilevante interesse pubblico, con realtà culturali pubbliche e private caratterizzate da:

- unicità del ruolo rivestito in uno specifico ambito culturale o su un determinato territorio, preferibilmente se sancita da riconoscimenti normativi, in primis in ambito statale;
- eccellenza ed interdisciplinarietà delle attività, in particolare se fondate su reali logiche di rete o sistemi territoriali o tematici, con ricadute sul territorio in chiave di innovazione, visibilità, valorizzazione culturale e turistica, inclusione sociale;
- presenza di altri apporti economici, in quanto la Regione svolge un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto ad una pluralità di soggetti sostenitori»;

-preso atto che il Comune di Ivrea con nota datata 4/11/2022, successivamente integrata in data 7/11/2022, ha inoltrato la richiesta di contributo per l'anno 2022 a sostegno del programma di eventi "Ivrea 2022 capitale italiana del libro", attraverso l'attivazione di apposito accordo;

-dato altresì atto che per quanto concerne la sussistenza dei predetti requisiti previsti dal predetto Programma della cultura 2022-2024 per l'attivazione delle convenzioni, si osserva che:

a) il Comune di Ivrea riveste un ruolo caratterizzato da unicità anche nell'ambito del territorio nazionale, suffragato tra l'altro dalla suddetta onorificenza conferita dal Ministero della Cultura quale "Capitale Italiana del Libro 2022";

b) il programma degli eventi presentato dall'Ente delinea attività fondate sulla capacità di mettere in rete le molteplici energie del territorio nell'ambito delle tematiche della promozione del libro e della lettura, di aprirsi alla dimensione internazionale e proporsi come luogo ove si immagina il futuro del libro e della lettura, con ricadute sul territorio in chiave di innovazione, visibilità, valorizzazione culturale e turistica, inclusione sociale. Il progetto si sviluppa secondo tre linee, che fanno da tema conduttore agli eventi proposti: filone iconico/sillabico, che mette in evidenza il rapporto tra immagine e parola; filone fisico/digitale, che riguarda la forma più materiale del libro ma anche il modo di fruire la lettura; filone qualità /quantità, che riguarda numerosi aspetti dalla produzione alla lettura.

La manifestazione alterna inoltre, a titolo esemplificativo, momenti di incontro e letture che coinvolgono tutte le comunità che fanno parte del mondo del libro (lettori, scrittori, editori, librai, bibliotecari, istituzioni scolastiche ed esponenti del mondo digitale), mostre che ripercorrono i temi del dossier di candidatura della Città, nonché esposizioni di caratura internazionale (quale la mostra "Igor Mitoraj") e la presentazione finale del "Manifesto per il futuro del libro", realizzato in collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino. Il progetto presenta pertanto i caratteri di eccellenza ed interdisciplinarietà richiesti dal citato Programma della cultura 2022-2024 - paragrafo 1.3.4 "Convenzioni e protocolli d'intesa" di cui alla D.C.R. n. 227 - 13907 del 5.7.2022;

c) il bilancio del progetto contempla una richiesta di intervento da parte della Regione Piemonte pari a Euro 100.000,00 e un cofinanziamento del progetto da parte dei partners pubblici (Ministero della Cultura, Comune di Ivrea, Camera di Commercio) pari ad Euro 640.000,00; ciò corrisponde a quanto stabilito nel paragrafo 1.3.4 "Convenzioni e protocolli d'intesa" di cui alla D.C.R. n. 227 - 13907 del 5.7.2022, che richiede la presenza di altri apporti economici in quanto la Regione svolge un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto ad una pluralità di soggetti sostenitori;

ritenuto che il progetto presentato dal Comune di Ivrea confermi la sua coerenza con il citato Programma di attività in materia di cultura 2022-2024 e, per i suoi elevati standard quantitativi e qualitativi, evidenzi altresì la rispondenza dello stesso all'interesse pubblico perseguito dalla Regione a sostenerlo, data l'estesa fruibilità delle iniziative proposte e l'utilità conseguita dalla comunità insediata sul territorio non solo regionale;

dato atto che con DGR. N. 23-5334 del 8.7.2022 ("Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della D.G.R. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi."), la Giunta regionale ha stabilito i nuovi criteri per l'accesso alla contribuzione regionale e le modalità di rendicontazione dei contributi concessi a far data dal 2022;

dato atto che con successiva determinazione della Direzione regionale Cultura e Commercio A2000B n. 152 del 14.7.2022 ("Lr n.11/2018. DGR n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a

presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione. “), la Direzione Cultura e Commercio ha provveduto a dettagliare tali modalità di rendicontazione;

con il presente provvedimento, in attuazione della DGR n. 24-6138 del 2.12.2022, si riconosce al Comune di Ivrea (C.F. 00519320014) un sostegno economico pari ad € 100.000,00 a valere sull'anno 2022 per la realizzazione degli eventi culturali nell'ambito della Manifestazione “Ivrea 2022 capitale del libro”; si provvede altresì, in ragione della sopradetta DGR 24-6138 del 2.12.2022, ad approvare lo schema di accordo ex art. 15 Legge n. 241/1990 da stipulare con il Comune di Ivrea per la gestione del suddetto contributo.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e smi (“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione), il CUP del progetto acquisito dal Comune di Ivrea è il seguente: G79I20000320001.

Lo schema di Accordo tra la Regione Piemonte e il Comune di Ivrea è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Il contributo di Euro 100.000,00 a favore del Comune di Ivrea trova copertura finanziaria sul cap. 153620, Missione 5, Programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, rispettivamente per Euro 50.000,00 sull'esercizio 2022 e per Euro 50.000,00 sull'esercizio 2023.

In relazione al criterio della cosiddetta competenza potenziata, di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), la somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale risulta esigibile secondo la seguente scansione temporale:

- anno 2022: Euro 50.000,00 a titolo di anticipo;
- anno 2023: Euro 50.000,00 a titolo di saldo.

Per le modalità di rendicontazione si osservano le disposizioni della D.G.R. n. 23-5334 del 8.7.2022 (“Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della D.G.R. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi.”) e della successiva determinazione A2000B n. 152 del 14.7.2022 (“Lr n.11/2018. DGR n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione.”), come riportate nell'art. 7 dell'allegato Accordo.

Dato atto che il procedimento amministrativo in oggetto :

- è stato chiuso nel termine di 90 giorni decorrenti dalla data di destinazione delle risorse a favore della Direzione Cultura e Commercio disposta con DGR. n. 24-6138 del 2.12.2022;
- non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Gabriella Serratrice, Dirigente del Settore Promozione dei Beni Librari, Archivistici, Editoria e Istituti Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m.i. ;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla DGR. n. 1-3361 del 14.6.2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 e s.m.i. ("Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 ("Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)");
- la l.r. n. 11/2018 (" Disposizioni coordinate in materia di cultura");
- la D.C.R. n. 227 - 13907 del 5.7.2022 (" Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)");
- la DGR n. 23-5334 del 8.7.2022 ("Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della D.G.R. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e s.m.i.");
- la DGR n. 43-3529 del 9 luglio 2021 recante " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R. Approvazione";
- la determinazione A2000B n. 152 del 14.7.2022("Lr n.11/2018. DGR n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione");

- la l.r. n. 5 del 29.4.2022 ("Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022");
- la l.r. n. 6 del 29.4.2022 ("Bilancio di previsione finanziario 2022-2024");
- la l.r. n. 13 del 2.8.2022 ("Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024");
- la legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 (Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024);
- la DGR n. 1-4970 del 4.5.2022 ("Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024");
- il capitolo 153620/2022 ("Finanziamenti a enti, istituzioni e associazioni culturali con cui vigono apposite convenzioni - EE.LL - l.r. n. 11/2018) del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, Missione 5, Programma 2, che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;
- nell'ambito delle risorse stanziare dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 24-6138 del 2.12.2022;

## **DETERMINA**

- di riconoscere per l'anno 2022 al Comune di Ivrea, per le motivazioni illustrate in premessa, un contributo pari ad € 100.000,00 da destinare al sostegno del programma degli eventi culturali nell'ambito della manifestazione "Ivrea 22 capitale italiana del libro";

- di approvare ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, per le motivazioni illustre in premessa e in attuazione della D.G.R. n. 24-6138 del 2.12.2022, lo schema di accordo tra la Regione Piemonte e il Comune di Ivrea come allegato al presente provvedimento (Allegato A) che ne fa parte integrante e sostanziale, a sostegno della realizzazione del programma degli eventi culturali nell'ambito della manifestazione "Ivrea 22 capitale del libro";

- di impegnare la somma di € 100.000,00 a favore del Comune di Ivrea (codice creditore: 78364; C.F. 00519320014, con sede legale in Piazza Vittorio Emanuele 1 – 10015, Ivrea) con la seguente articolazione: Euro 50.000,00 sul cap. 153620/2022 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, Missione 5, Programma 2 – annualità 2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; Euro 50.000,00 sul capitolo 153620/2023 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 –, Missione 5, Programma 2 - annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di disporre che la somma di € 100.000,00 sia liquidata con le modalità previste dall'art. 7 dell'allegato Accordo, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui si fa rimando;

- di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Gabriella Serratrice, Dirigente del Settore Promozione dei Beni Librari, Archivistici, Editoria e Istituti Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio;

-di dare atto che il procedimento amministrativo è stato chiuso nel termine di 90 giorni decorrenti da dalla data di destinazione delle risorse a favore della Direzione Cultura e Commercio avvenuta con DGR n. 24-6138 del 2.12.2022.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il presente provvedimento sarà pubblicato ai fini dell'efficacia sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 26, c. 2 del D. Lgs. 33/2013 e smi.

LA DIRIGENTE (A2001C - Promozione dei beni librari e  
archivistici, editoria ed istituti culturali)  
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Allegato

SCHEMA DI ACCORDO TRA LA REGIONE PIEMONTE E IL COMUNE DI IVREA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEGLI EVENTI CULTURALI NELL'AMBITO DELLA MANIFESTAZIONE "IVREA 2022 CAPITALA ITALIANA DEL LIBRO" AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 E S.M.I.

Premesso che:

La l.r. 1.8.2018, n. 11 ("Disposizioni coordinate in materia di cultura") prevede che (art. 4 Funzioni) "la Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale anche attraverso l'armonizzazione ed il coordinamento di risorse, programmi e progetti con i differenti livelli istituzionali, previa intesa o accordo. La Regione in particolare:

a) definisce gli ambiti e le priorità di intervento in campo culturale in relazione al quadro finanziario pluriennale e gli strumenti specifici di intervento all'interno del Programma triennale

della cultura di cui all'articolo 6;

b) coopera, nell'ottica di interventi ispirati al principio di sussidiarietà, con tutti i livelli istituzionali e con le università, previa intese o accordi, nonché con i soggetti operatori del settore per il miglioramento e lo sviluppo del sistema culturale regionale, per la sua promozione e valorizzazione sia in ambito regionale, che nazionale e internazionale" (omissis)".

L'art. 7 (Strumenti di intervento), c.1, lettera b), n. 3) della citata legge prevede che per il conseguimento delle finalità e dei propri obiettivi, la Regione operi attraverso più strumenti, tra cui la programmazione e la realizzazione in partenariato mediante il ricorso al convenzionamento e la sottoscrizione di accordi con

soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati dal Programma triennale della cultura; tali strumenti di convenzionamento possono essere attivati su base annuale o pluriennale (art.7, c. 2).

Ai sensi infine dell'art. 27, c. 2 (Promozione del libro e della lettura) della citata legge, la Regione riconosce il libro e la lettura quali strumenti fondamentali della crescita sociale e culturale della cittadinanza e in tale ottica sostiene, organizza o partecipa direttamente a fiere, saloni, mostre mercato del libro in Italia e all'estero, festival letterari di interesse regionali e nazionali.

Ai sensi della Legge 13.2.2020 n. 15 ("Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura"), l'art. 4 ("Capitale italiana del libro") prevede che «Al fine di favorire progetti, iniziative e attività per la promozione della lettura, il Consiglio dei ministri assegna annualmente ad una città italiana il titolo di "Capitale italiana del libro". Il titolo è conferito all'esito di un'apposita selezione (*omissis*). La selezione avviene sulla base dei progetti presentati dalle città che si candidano al titolo di "Capitale italiana del libro". I progetti della città assegnataria del titolo sono finanziati entro il limite di spesa di 500.000 euro annui a decorrere dall'anno 2020. Il titolo di "Capitale italiana del libro" è conferito a partire dall'anno 2020».

In data 14.3.2022 il Ministro della Cultura (per il tramite del Centro di Promozione del Libro e della Lettura) ha formalizzato la proposta di designazione della Città di Ivrea quale "Capitale Italiana del libro" per l'anno 2022, titolo successivamente conferito al suddetto Comune con deliberazione del Consiglio dei Ministri datata 6/4/2022, consolidando in tal modo il percorso intrapreso dal Comune nella presentazione della candidatura a Capitale del libro 2022, attribuendo a tal fine alla Città un premio del valore di € 500.000,00.

Con D.C.R. n. 227 - 13907 del 5.7.2022 (" Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)", il Consiglio Regionale ha approvato il Programma triennale della cultura per gli anni 2022-2024.

Nel predetto Programma di attività 2022-2024, come richiamato nel paragrafo 4.1 dell'allegato A alla citata DCR. n. 227 - 13907 ("Promozione del libro e della lettura"), la Regione persegue quale obiettivo principale quello di rendere sempre più numerosi i lettori, diffondere l'abitudine alla lettura, rafforzarne il suo valore sociale ed inclusivo, valorizzando l'immagine sociale del libro tra le nuove generazioni. A tale fine si propone, quale priorità di intervento, il sostegno, lo sviluppo e la realizzazione di progetti di promozione del libro e della lettura (festival,

rassegne letterarie, mostre mercato del libro e dell'editoria, premi e concorsi letterari) da parte di enti locali e altri soggetti privati coinvolti nella filiera del libro; si propone altresì di sostenere i progetti strategici di eccellenza attorno ai quali far convergere la partecipazione di soggetti pubblici e privati, favorendone lo sviluppo e la continuità anche attraverso accordi specifici.

Nel citato Programma della Cultura, il paragrafo 1.3.4 ("Convenzioni e protocolli d'intesa") prevede che la Regione, "nell'attuare le proprie politiche di sviluppo culturale sul territorio piemontese, ritiene indispensabile creare sinergie anche con soggetti pubblici e privati per il sostegno di attività culturali ritenute di interesse pubblico, nel rispetto del dettato normativo. Per quanto riguarda lo strumento della "convenzione" e del "protocollo d'intesa", potranno essere adottati, in casi limitati e circoscritti, per sostenere attività e relative progettualità di rilevante interesse pubblico, con realtà culturali pubbliche e private caratterizzate da:

- unicità del ruolo rivestito in uno specifico ambito culturale o su un determinato territorio, preferibilmente se sancita da riconoscimenti normativi, in primis in ambito statale;
- eccellenza ed interdisciplinarietà delle attività, in particolare se fondate su reali logiche di rete o sistemi territoriali o tematici, con ricadute sul territorio in chiave di innovazione, visibilità, valorizzazione culturale e turistica, inclusione sociale;
- presenza di altri apporti economici, in quanto la Regione svolge un ruolo sussidiario e comunque non

esclusivo rispetto ad una pluralità di soggetti sostenitori”;

-il Comune di Ivrea, con nota datata 4.11.2022, integrata in data 7.11.2022, ha avanzato alla Regione Piemonte – Direzione Cultura e Commercio la richiesta di sostegno per l’anno 2022 del programma di eventi “Ivrea 2022 capitale italiana del libro” tramite l’attivazione di un apposito accordo per l’anno in corso.

Per quanto concerne la sussistenza dei predetti requisiti previsti dal citato Programma della cultura 2022-2024 per l’attivazione delle convenzioni, si osserva che:

a) il Comune di Ivrea riveste un ruolo caratterizzato da unicità anche nell’ambito del territorio nazionale, suffragato tra l’altro dalla suddetta onorificenza conferita dal Ministero della Cultura quale “Capitale Italiana del Libro 2022”;

b) dal programma degli eventi presentato dall’Ente si delineano attività fondate sulla capacità di mettere in rete le molteplici energie del territorio nell’ambito delle tematiche della promozione del libro e della lettura, di aprirsi alla dimensione internazionale e proporsi come luogo ove si immagina il futuro del libro e della lettura, con ricadute sul territorio in chiave di innovazione, visibilità, valorizzazione culturale e turistica, inclusione sociale. Il progetto si sviluppa secondo tre linee, che fanno da filo conduttore agli eventi proposti: filone iconico – sillabico, che mette in evidenza il rapporto tra immagine e parola; filone fisico – digitale, che riguarda la forma più materiale del libro ma anche il modo di fruire la lettura; filone qualità – quantità, che riguarda numerosi aspetti dalla produzione alla lettura. La manifestazione alterna inoltre, a titolo esemplificativo, momenti di incontro e letture che coinvolgono tutte le comunità che fanno parte del mondo del libro (lettori, scrittori, editori, librai, bibliotecari, istituzioni scolastiche ed esponenti del mondo digitale), mostre che ripercorrono i temi del

dossier di candidatura della Città, nonché esposizioni di caratura internazionale (quale la mostra "Igor Mitoraj") e la presentazione finale del "Manifesto per il futuro del libro", realizzato in collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino. Il progetto presenta pertanto i caratteri di eccellenza ed interdisciplinarietà richiesti dal citato Programma della cultura 2022-2024 - paragrafo 1.3.4 "Convenzioni e protocolli d'intesa" di cui alla D.C.R. n. 227 - 13907 del 5.7.2022;

c) il bilancio del progetto, pari ad € 740.000,00, contempla una richiesta di intervento da parte della Regione Piemonte pari a Euro 100.000,00 e un cofinanziamento da parte dei partners pubblici del progetto di Euro 640.000,00; ciò corrisponde a quanto stabilito nel paragrafo 1.3.4 "Convenzioni e protocolli d'intesa" di cui alla D.C.R. n. 227 - 13907 del 5.7.2022, che richiede la presenza di altri apporti economici in quanto la Regione svolge un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto ad una pluralità di soggetti sostenitori.

Il progetto conferma pertanto la sua coerenza con il citato Programma regionale di attività in materia di cultura 2022-2024 e, per i suoi elevati standard quantitativi e qualitativi, evidenzia altresì la rispondenza dello stesso all'interesse pubblico perseguito dalla Regione a sostenerlo, data l'estesa fruibilità delle iniziative proposte e l'utilità conseguita dalla comunità insediata sul territorio non solo regionale.

Alla luce di quanto sopra, in coerenza con il suddetto Programma della Cultura per gli anni 2022-2024 e tenuto conto delle disponibilità finanziarie a valere sul bilancio 2022-2024 approvato con L.r. n. 6 del 29.4.2022 ("Bilancio di previsione finanziario 2022-2024") e della DGR n. 24-6138 del 2.12.2022, la Regione Piemonte - Direzione Cultura e Commercio riconosce

al Comune di Ivrea la somma di € 100.000,00 finalizzata a sostenere il programma culturale della manifestazione "Ivrea 2022 capitale italiana del libro", attraverso la stipula di specifico accordo da attivarsi con il suddetto Ente per l'anno 2022 ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990.

Quanto sopra premesso,

TRA

La Regione Piemonte (C. F. 80087670016) rappresentata da..... , domiciliato/a ai fini del presente Accordo in Torino, Via Bertola n. 34

E

Il Comune di Ivrea (C.F. 00519320014), rappresentato da..... domiciliato/a ai fini del presente Accordo in Ivrea, .....

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

#### ART. 1 – PREMESSE

1.1 Le premesse costituiscono integrante e sostanziale del presente accordo.

## ART. 2 - FINALITA'

2.1 Tra la Regione Piemonte e il Comune di Ivrea si instaura un rapporto di collaborazione, in coerenza con i rispettivi compiti istituzionali e statutari e con le linee programmatiche regionali contenute nel Programma di Attività della Direzione Cultura e Commercio per il triennio 2022-2024 in materia di promozione della cultura.

2.2 In particolare, il presente Accordo ha ad oggetto la realizzazione degli eventi culturali relativi alla manifestazione "Ivrea 2022 Capitale italiana del libro".

## Art. 3 - COMITATO SCIENTIFICO

3.1 Le Parti si avvalgono di un Comitato scientifico quale strumento di condivisione del programma culturale degli eventi riconducibili alla manifestazione "Ivrea 2022 Capitale italiana del libro".

3.2 Il Comitato è composto da 3 membri, di cui un rappresentante della Regione Piemonte individuato dall'Assessore alla Cultura, Turismo e Commercio; un rappresentante individuato dal Comune di Ivrea e un rappresentante individuato dalla Fondazione Guelpa di Iveja.

3.3 Il Comitato esprime la propria valutazione in ordine agli obiettivi culturali strategici della manifestazione ai fini della

condivisone delle tematiche di cui sono portatori editori, lettori, scrittori, bibliotecari, librai, scuole e referenti del mondo tecnologico. Esso promuove ed incoraggia le attività coerenti con la manifestazione stessa, quali conferenze, mostre, esposizioni, manifestazioni sul libro e sull'editoria, i numerosi eventi legati alla lettura; esamina il calendario degli eventi finalizzati a promuovere la promozione del libro e della lettura, curandone in particolar modo gli elevati standard qualitativi e quantitativi.

3.4 Al Comitato spetta altresì un'attività di monitoraggio e controllo delle attività in cui si estrinseca la manifestazione.

3.5 La partecipazione al Comitato è onorifica e non dà luogo a compensi.

#### ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE

4.1 Il Comune di Ivrea si impegna a realizzare nel periodo di validità del presente Accordo (fino al 31/03/2023) il programma complessivo delle attività e degli eventi culturali nell'ambito della manifestazione "Ivrea 2022 Capitale italiana del libro".

4.2 Il programma delle attività, corredato dal preventivo economico per l'anno 2022, ancorchè non allegati al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sono depositati agli atti del competente Settore Promozione beni librari e archivistici,

editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio.

## ART. 5 – IMPEGNI A CARICO DEL COMUNE DI IVREA

5.1 Il Comune di Ivrea si impegna a:

- a) realizzare le iniziative e gli eventi culturali nell'ambito della manifestazione "Ivrea 22 capitale italiana del libro" nel rispetto del termine di validità del presente Accordo e ad attenersi alle finalità indicate in premessa. Altre iniziative coerenti con le finalità statutarie e attinenti gli ambiti di intervento definiti in premessa dovranno essere preventivamente concordate;
- b) realizzare il programma di attività nei modi e nei tempi stabiliti nel documento conservato agli atti della Direzione Cultura e Commercio. Eventuali proroghe alla realizzazione del programma dovranno essere debitamente motivate e trasmesse al Settore competente in materia che le autorizza con apposita comunicazione. In tale caso la conclusione delle attività non potrà essere superiore a 6 mesi dalla data ultima di conclusione delle attività prevista dal presente documento (31/03/2023);
- c) comunicare alla Regione eventuali variazioni o integrazioni che si rendessero necessarie apportare a tale programma di attività che le autorizza con apposita comunicazione.

5.2 Il Comune di Ivrea è unico responsabile di tutti gli eventuali danni che derivassero nel corso delle attività contemplate dal presente accordo, nessuno escluso od eccettuato, provocati ad Amministrazioni pubbliche e private, a terzi e ad essa stessa. Resta, altresì, l'unico responsabile di ogni e qualsiasi rapporto negoziale instaurato con i terzi relativo alle attività oggetto dell'accordo.

5.3 Il Comune di Ivrea si impegna ad adottare tutte le misure necessarie a garantire condizioni di piena sicurezza nell'utilizzo degli spazi e nello svolgimento dell'attività, in particolar modo in relazione alle misure di sicurezza sanitaria anti-COVID ai sensi della normativa vigente.

5.4 Il Comune di Ivrea è tenuto a garantire il maggiore reperimento possibile di risorse finanziarie nella gestione del progetto, fermo restando l'ammontare della contribuzione fissata dalla Regione.

5.5 Il Comune di Ivrea è tenuto a presentare il rendiconto delle attività realizzate e delle spese sostenute secondo le modalità di rendicontazione specificate nel successivo articolo 7 del presente accordo.

## ART. 6 – IMPEGNI DELLA REGIONE PIEMONTE

6.1 Per l'anno 2022 la Regione Piemonte riconosce al Comune di Ivrea un contributo pari a € 100.000,00 da destinare al sostegno delle iniziative e degli eventi culturali nell'ambito della manifestazione "Ivrea 2022 Capitale italiana del libro".

## ART. 7 – MODALITA' DI LIQUIDAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

7.1 Il contributo di € 100.000,00 viene liquidato in due quote.

7.2 La quota di anticipo (pari a Euro 50.000,00 equivalente al 50% del contributo assegnato) verrà liquidata nell'anno 2022, successivamente all'invio della comunicazione di assegnazione del contributo da parte della Regione Piemonte e previa richiesta di liquidazione della quota di acconto contenuta nella domanda di contributo agli atti del Settore.

7.3 La quota a saldo (pari alla restante somma di Euro 50.000,00 equivalente al 50% del contributo assegnato) sarà liquidata nell'anno 2023, a conclusione delle attività previste sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. n. 23 – 5334 del 8.7.2022 e della determinazione A2000B n. 152 del 14.7.2022

(allegato A – Parte II “Contributi in spesa corrente”,) consistente in:

- a) richiesta di liquidazione della quota a saldo;
- b) relazione sull’attività svolta;
- c) rendiconto in forma di provvedimento amministrativo dell’organo competente che approva il quadro delle entrate e delle spese, che lo dichiara attinente all’attività svolta e sostenuta dal contributo regionale, articolato per categorie e redatto sulla base dello schema fornito dal Settore regionale competente. Le categorie di spesa esposte nel rendiconto devono trovare riscontro in quelle utilizzate nel bilancio preventivo inviato unitamente all’istanza di finanziamento. Il quadro delle spese deve contenere l’elenco dettagliato degli atti di liquidazione, o atti amministrativi equivalenti emessi, le relative causali e deve essere accompagnato da copia dei relativi atti di liquidazione per l’importo corrispondente al contributo regionale. La liquidazione di ciascuna delle due quote di contributo è subordinata all’acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

7.4 Il contributo regionale è utilizzato a sostegno delle attività e a copertura delle spese sostenute dal Comune di Ivrea nell’arco temporale 1.1.2022-31.3.2023. La documentazione necessaria per la rendicontazione del contributo ed il relativo accesso al saldo deve essere trasmessa alla Direzione Cultura e

Commercio tramite posta elettronica certificata entro il termine del 30.6.2023, fatta salva la richiesta di eventuale proroga motivata trasmessa al Settore competente che la autorizza con propria nota. L'inosservanza dei termini previsti per l'invio della rendicontazione, non preventivamente autorizzata, comporta l'avvio del procedimento di revoca del contributo assegnato.

7.5 Il totale delle spese effettive rendicontate non può discostarsi in diminuzione rispetto al corrispondente totale del bilancio preventivo in misura superiore al 25%. In caso di scostamento superiore al 25%, gli uffici regionali provvedono ad una riduzione del contributo rideterminato in base alla percentuale di scostamento per la sola parte eccedente la percentuale indicata. In caso di uno scostamento superiore a tale percentuale per cause eccezionali e non preventivabili, la Regione Piemonte si riserva di non tenere conto dello scostamento a fronte di un'istanza motivata da parte del beneficiario.

7.6 Se lo scostamento in diminuzione del totale delle spese rendicontate rispetto al totale delle spese previste supera il 50%, si procede alla revoca del contributo, come previsto al successivo capoverso 7.8

7.7 Non sono ammesse a rendiconto le seguenti tipologie di spesa:

- erogazioni liberali;

- multe e sanzioni;
- interessi passivi;
- beni strumentali durevoli;
- manutenzione straordinaria degli immobili;
- approvvigionamento di cibi e bevande destinate alla vendita;
- quantificazione economica del lavoro volontario;
- valorizzazione economica di beni e servizi resi a titolo gratuito;
- spese di importo inferiore a euro 20,00;
- compensazione tra debiti e crediti.

7.8 Si procede alla revoca del contributo:

- in caso di mancata realizzazione delle attività oggetto del presente accordo;
- qualora la documentazione contabile presentata risulti totalmente non attinente all'attività sostenuta dal contributo regionale;
- il rendiconto presenta entrate riferite al progetto comprensive del contributo regionale superiori alla spesa rendicontata di un importo uguale o superiore al contributo regionale;
- il rendiconto presenta, sulla base della valutazione del Settore competente, una serie di irregolarità non sanabili;
- nel caso di mancata produzione del rendiconto nei termini previsti ed in assenza di proroga, anche a seguito di invito ultimativo a provvedere, contenuto nella comunicazione di avvio

del procedimento amministrativo di revoca del contributo inviata dal Settore competente;

- il totale delle spese effettive rendicontate si discosta in diminuzione rispetto al corrispondente totale del bilancio preventivo in misura superiore al 50% ;
- nel caso in cui le attività non venissero concluse entro il termine di validità del presente accordo, fatta salva la richiesta di proroga di cui al paragrafo 5.1, lettera b) .

7.9 Si procede alla riduzione del contributo in uno dei seguenti casi:

- la documentazione contabile o la relazione dell'attività svolta risultano parzialmente non attinenti all'attività sostenuta dal contributo regionale;
- lo scostamento delle uscite a consuntivo rispetto al bilancio preventivo risulta superiore al 25% e non superiore al 50%, fatte salvo quanto previsto al paragrafo 7.5;
- dal rendiconto risulti che le entrate riferite al progetto, comprensive del contributo regionale, sono superiori alla spesa rendicontata. Il contributo viene ridotto nella misura necessaria per raggiungere il pareggio.

7.10 A fronte di specifica richiesta scritta da parte del beneficiario, il competente Settore regionale può:

- autorizzare la proroga della conclusione delle attività da concludersi entro il 31.03.2023, avviate nell'anno di assegnazione del contributo secondo quanto previsto al paragrafo 5.1 lettera b) ;
- autorizzare la proroga del termine stabilito dal paragrafo 7.4 per la presentazione della rendicontazione. La proroga può essere concessa una sola volta; eventuali ulteriori richieste di proroga sono consentite solo in casi eccezionali aventi carattere di imprevedibilità, purchè debitamente motivate e rientranti nei termini previsti dal paragrafo 5.1 lettera b).

#### ART. 8 – EVIDENZA DELL'INTERVENTO PUBBLICO

8.1 Il beneficiario è tenuto a evidenziare in tutti i materiali, che comunicano e promuovono l'intervento sostenuto dal contributo assegnato, la partecipazione della Regione Piemonte al finanziamento, fatto salvo il caso in cui l'assegnazione del contributo sia comunicata successivamente allo svolgimento dell'iniziativa finanziata.

#### ART. 9 – DURATA DELL'ACCORDO

9.1 Il presente accordo decorre dalla data della sottoscrizione sino al 31.03.2023.

## ART. 10 – MODIFICHE DELL'ACCORDO

10.1 Eventuali modifiche al presente accordo, concordate fra le parti, dovranno essere redatte esclusivamente in forma scritta.

## Art. 11 – FORO COMPETENTE

11.1 Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti nel corso dell'esecuzione del presente accordo è competente in via esclusiva il Foro di Torino.

## ART. 12 - REGISTRAZIONE

12.1 Il presente accordo, redatto in carta libera ai sensi dell'art. 16 tabella allegato B D.P.R. 642/1972 ed esente dall'imposta di bollo, è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

12.2 Il presente accordo è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 – titolo I del T.U. del DPR 26.04.1986 n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettato al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato DPR n. 131/1986.

12.3 Le eventuali spese di registrazione inerenti il presente accordo sono a carico del Comune di Ivrea.

## ART. 13 – RECESSO E RISOLUZIONE

13.1 Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente accordo ovvero di scioglierlo consensualmente; il recesso può essere esercitato da ciascuna parte previo preavviso di almeno tre mesi e comunicato per iscritto all'altra parte.

13.2 Il recesso ha efficacia dal momento in cui la controparte ne viene a conoscenza.

13.3 Il recesso unilaterale o lo scioglimento non hanno effetto retroattivo e non incidono pertanto sulla parte dell'accordo già eseguita.

13.4 Nel caso di accertato inadempimento degli obblighi di uno dei sottoscrittori, la controparte si riserva la facoltà, con motivato avviso scritto, di risolvere il presente accordo.

13.5 In caso di recesso unilaterale o di scioglimento, le Parti concordano fin d'ora di portare a conclusione le attività eventualmente ancora in corso al momento del recesso o dello scioglimento.

## ART. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

14.1 Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs

n. 101/2018 e dalla Legge n. 160/2019 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, le Parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi alla presente Convenzione, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dagli artt. 15 e 22 del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 101/2018.

#### ART. 15 – CLAUSOLA DI RINVIO

15.1 Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia alle disposizioni del codice civile.

Letto, approvato e sottoscritto

Torino,

PER LA REGIONE PIEMONTE

.....

(f.to digitalmente ai sensi dell’art. 21 del Dlgs. n. 82/2005)

PER IL COMUNE DI IVREA

.....

(f.to digitalmente ai sensi dell’art. 21 del Dlgs. n. 82/2005)

